



AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n° 14 del 14/07/2015

OGGETTO VERBALE DI VERIFICA DI PROGETTO DEFINITIVO: LAVORI DI RISAGOMATURA E RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO DEL RIO PREDAZZO E COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULLA EX S.S. 35 DEI GIOVI – 1° LOTTO DI INTERVENTO - RISAGOMATURA E RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO TORRENTE PREDAZZO A MONTE E A VALLE DELLA SP 35 DEI GIOVI (Cod. int. AL_A18_217_14_187).

DETERMINAZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno quattordici del mese di luglio nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
adotta la seguente determinazione**

Vista la propria precedente determinazione n. 13, in data 03/06/2015 con la quale venne richiesto al professionista ing. Guido Piasso, di redigere, fra l'altro, il progetto definitivo per la realizzazione del seguente intervento: RISAGOMATURA E RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO DEL RIO PREDAZZO E COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULLA EX S.S. 35 DEI GIOVI – 1° LOTTO DI INTERVENTO - RISAGOMATURA E RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO TORRENTE PREDAZZO A MONTE E A VALLE DELLA SP 35 DEI GIOVI (Cod. int. AL_A18_217_14_187);

Visti i primi quattro commi dell'art. 93 del codice dei contratti che testualmente recitano;

«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;

b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;

c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

4. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo»;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13, in data 11/03/2015 con la quale venne approvato, per il detto intervento, il progetto preliminare;

Visto che, il detto professionista in data 14 luglio 2015, ha depositato il progetto definitivo, oltre al termine pattuito del 3 luglio u.s.; ritardo non imputabile a colpe del professionista ma alla necessità di eseguire una serie di verifiche conseguenti ad osservazioni formulate dal funzionario responsabile della Regione Piemonte, settore decentrato di Alessandria. Pertanto tenute presenti le indicazioni del progetto preliminare, ha redatto e rassegnato il progetto definitivo costituito dai seguenti elaborati:

A.1 Relazione tecnica-illustrativa

A.2 Relazione idraulica

B.1 Corografia 1 : 10.000

B.2 Estratto di mappa catastale 1 : 2.000

B.3 Stralcio del P.R.G.C. 1 : 2.000

B.4 Planimetria di rilievo 1 : 1.000

B.5 Planimetria di progetto su base catastale 1 : 1.000

C.1 Sezioni di progetto 1 : 500

C.2 Sezioni tipo scogliera 1 : 50

C.3 Sezioni tipo risagomatura sponde 1 : 50

E.1 Computo metrico estimativo - Quadro economico dell'intervento

E.2 Elenco prezzi

E.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

R.1 Relazione Paesaggistica

Indagine Geognostica

Dato atto che in relazione al disposto dell'art. 93, comma 2, secondo periodo del codice dei contratti, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, non è stato necessario richiedere altra documentazione;

Visti gli articoli 52 e 53 del regolamento n. 207/2010;

Esaminati gli elaborati, dai quali si rilevano i seguenti elementi:

Vincoli esistenti	- Idrogeologico; - Paesaggistico art. 142 D.Lgs. n. 42/2004; - Fascia di rispetto archeologica per possibile presenza Via Postumia
Limiti di spesa	- € 150.000,00, come da contributo assegnato dalla Regione Piemonte con Ordinanza commissariale n. 2/A18.000/217
Indirizzi e indicazioni del progetto preliminare	- Miglioramento del deflusso delle acque del Torrente Predazzo mediante riprofilatura dell'alveo e ampliamento delle sezioni di deflusso.
Rilascio autorizzazioni prescritte	- Autorizzazione ai sensi della L.R. 32/08 (autorizzazione paesaggistica) - Autorizzazione idraulica - L'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione per lo svincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 37 comma 2 L.R. 4/2009.
Criteri utilizzati per la scelta progettuale	- Riduzione del rischio idraulico con tempi di ritorno pari a 30 anni.
Caratteristiche materiali prescelti e inserimento opere sul territorio	- Massi ciclopici di cava, teli di juta, inerbimento e talee di salice.
Studio di impatto ambientale	- Non necessario poiché non vengono previste opere di contenimento delle piene.
Riferimento ai profili ambientali	- L.r. 40/98, B1.13 e relativo nota.
Studi ed indagini espletati	- Studio idraulico e indagini geognostiche.
Conformità a specifiche disposizioni: funzionali prestazionali e tecniche	- Intervento conforme alle indicazioni contenute nello studio idraulico.
Coerenza esterna	- si.
Coerenza interna	- si.
Capacità di conseguire gli obiettivi attesi	- Gli interventi attestano la riduzione del rischio idraulico con tempi di ritorno pari a 30 anni.

Efficienza della soluzione progettuale	- Tra le criticità evidenziate nello studio idraulico, ponte, salti, consolidamento degli argini, ampliamento delle sezioni di deflusso e disalveo, il progetto elaborato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la soluzione progettuale scelta è ritenuta efficiente.
--	---

Non avendo nulla da osservare nel merito;

Sulla scorta degli elementi che precedono;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visto il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207;

Visto il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

D I C H I A R A

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, tutte le prescrizioni di cui alle norme prima riportate o richiamate, sono soddisfatte.

P R O P O N E

Alla Giunta Comunale l'approvazione del progetto definitivo relativo all'opera descritta in narrativa che prevede una spesa complessiva di Euro 150.000.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
e Responsabile del Procedimento
F.to (Arch. G. TOFALO)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Copia della presente determinazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune, in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cassano Spinola, 17/07/2015

Il Messo Comunale
F.to Andrea Lombardo